

RICHIESTA 1

Durante l'analisi del capitolato speciale e dei vari allegati che definiscono il bando non viene indicato se l'offerta debba prevedere un singolo sistema o, come spesso richiesto nei centri di produzione, anche un sistema di back up della medesima tecnologia.

Gli atti di gara prevedono che l'appaltatore fornisca in opera tutto quanto necessario affinché Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. sia dotata *"di tutti gli strumenti necessari per la preparazione e la consegna di terapie personalizzate per pazienti politrattati farmacologicamente."* (cfr. art. 1 del Capitolato).

Il Capitolato prosegue precisando che *"L'Appaltatore dovrà inoltre fornire il software che assicuri la completa gestione delle fasi di preparazione e consegna delle DUP, garantendo a titolo esemplificativo ma non esaustivo le seguenti prestazioni minime: registrazione e verifica delle scorte, dei lotti e delle scadenze per ciascun Paziente; elaborazione dell'allestimento delle DUP; elaborazione dei consigli e suggerimenti mirati a migliorare l'aderenza terapeutica. Il materiale fornito dovrà assicurare, altresì, la tracciatura informatica completa, dalla prescrizione alla somministrazione, con il solo ausilio, in termini di hardware, di un lettore ottico e di un PC/tablet o altro sistema simile."* (cfr. art. 3 del Capitolato)

Dunque, il sistema di backup assume una certa rilevanza nella realizzazione della prestazione e deve, quindi, ritenersi incluso tra le prestazioni da erogare e, affinché siano massimizzati il know-how interno e si ottenga massima facilità di produzione, si presume che sia fisiologicamente dello stesso modello e marca dello strumento principale.

D'altra parte, non è un caso che una parte dell'offerta tecnica dovrà descrivere gli strumenti pensati e offerti *"per l'esecuzione di un controllo postumo di quanto inserito realmente nella preparazione"* (cfr. art. 4.2 lett. b) del Disciplinare).

Da ultimo, non è marginale ricordare che il criterio di aggiudicazione presuppone che ciascun operatore economico possa prospettare una propria soluzione tecnica che sarà valutata dalla Commissione giudicatrice e, in ultima analisi, potrebbe essere comunque respinta dalla Committente ove ritenga che il panorama delle soluzioni proposte dall'aggiudicatario non sia ritenuto adeguato rispetto alle esigenze che l'appalto mira a soddisfare.

RICHIESTA 2

Al fine di paragonare le offerte in modo congruo si chiede di specificare se l'ente intenda richiedere sistemi automatici o anche semiautomatici, in quanto la sicurezza e la capacità di certificare i processi di produzione varierebbero molto.

Fermo quanto risposto al quesito numero 1, si ritiene necessaria l'offerta di sistemi automatici per accreditare le performance di sicurezza e di accesso.

RICHIESTA 3

All'interno del bando è indicato che la fornitura durerà 12 mesi. Questa durata si riferisce al supporto e affiancamento del fornitore o all'utilizzo degli strumenti?

I 12 mesi si riferiscono esclusivamente all'affiancamento, fermo restando che gli strumenti oggetto di fornitura sono acquisiti a titolo di proprietà.

Al riguardo è appena il caso di precisare che l'appalto di fornitura di beni (materiali e immateriali), ove non sia diversamente previsto, comporta naturalmente il trasferimento del diritto di proprietà in favore della committente che, ad ogni buon conto, nel caso in esame, è espressamente previsto dall'art. 9 dello schema di contratto.

RICHIESTA 4

Gentilissimi, in riferimento alla Vostra risposta 3) si evince che l'Ente intenda acquisire la strumentazione parte della fornitura globale riferendosi all'articolo 9 (Proprietà dei prodotti) dello "Schema di Contratto". Poiché il bando ha per oggetto la fornitura e la messa in opera di soluzioni per realizzazioni di DUP, si prega di confermare se l'Ente intenda acquisire le soluzioni hardware e software oppure se necessiti di una fornitura in service come si evince dal bando stesso. Qualora la nostra interpretazione sia quella corretta, si richiede inoltre, il tempo minimo per il quale l'Ente intenda mantenere la soluzione in oggetto. Grazie. Cordiali saluti

Si conferma che l'Ente intende acquisire la proprietà di hardware, software e, più in generale, tutti gli strumenti necessari per allestire le DUP.

L'appalto è, infatti, chiaramente qualificato alla stregua di un contratto di fornitura che l'art. 3, comma 1, lett. tt) d.lgs. n. 50 del 2016, definisce come "contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti."

Non si riesce, invero, a comprendere quali siano le parti della *lex specialis* inducono ad affermare che dal bando si evinca che l'Ente avrebbe richiesto "la fornitura di un service" e perché la soluzione sarebbe corretta.

Il tutto, peraltro, senza indicare un termine che, come noto, non può essere certamente indicato in sede di risposta alla richiesta di chiarimenti, ma attraverso la rettifica degli atti di gara.

In ordine all'oggetto della gara non si traggano conclusioni differenti dal fatto che, oltre alla fornitura di beni, l'Ente abbia chiesto anche i servizi di affiancamento all'utilizzo di hardware e software e di redazione dello studio.

Si tratta, invero, di servizi accessori il cui valore è peraltro decisamente marginale rispetto al valore dei beni da fornire.